

Statistiche Infortuni sul Lavoro

Report semestrale 2025

con confronto 2024 – 2023 – 2022

Dati aggiornati al 30.06.2025

a cura dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente
di Vega Engineering



Sommario

1.	PREMESSA	3
1.1.	Cos'è l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega?	3
2.	INCIDENZA INFORTUNI MORTALI PER REGIONE PRIMO SEMESTRE ANNO 2025	4
2.1.	Incidenza infortuni mortali per regione (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022.....	7
3.	INFORTUNI MORTALI IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE ANNI 2025 – 2024 – 2023 – 2022	8
3.1.	Percentuale infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022	9
4.	DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE 2025 – 2024 – 2023 – 2022	10
4.1.	Percentuali denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022	11
5.	ATTIVITÀ ECONOMICA	12
5.1.	Denunce di infortunio con esito mortale (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022.....	13
5.2.	Denunce di infortunio (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022	14
6.	GENERE DELL'INFORTUNATO E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	15
6.1.	Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022.....	15
6.2.	Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022	16
7.	NAZIONALITÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	17
7.1.	Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022.....	17
7.2.	Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022	18
8.	FASCIA DI ETÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	19
8.1.	Incidenza infortuni con esito mortale (esclusi in itinere) – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022	19
8.2.	Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022	20
9.	GIORNI DELLA SETTIMANA.....	21

Indice delle Figure

Figura 1 - Zonizzazione a colori dell'incidenza infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere.....	5
Figura 2 - Indice di incidenza morti sul lavoro per regione, esclusi infortuni in itinere	6
Figura 3 - Infortuni mortali totali – confronto primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025	8
Figura 4 – % infortuni mortali totali – anno 2022 e 2023.....	9
Figura 5 – % infortuni mortali totali – anno 2024 e 2025.....	9
Figura 6 – Denunce di infortuni totali – confronto semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025	10
Figura 7 – % denunce infortuni totali – anno 2022 e 2023	11
Figura 8 – % denunce infortuni totali – anno 2024 e 2025	11
Figura 9 – Denunce di infortuni con esito mortale per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2025, 2024, 2023, 2022.....	13
Figura 10 – Denunce di infortuni per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2025, 2024, 2023, 2022.....	14
Figura 11 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025.....	15
Figura 12 – Indice di incidenza infortuni per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025.....	16
Figura 13 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025.....	17
Figura 14 – Indice di incidenza infortuni per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025.....	18
Figura 15 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025.....	19
Figura 16 – Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025	20
Figura 17 – % di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025.....	21

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Incidenze infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere, con confronto primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025	7
Tabella 2 - Incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) - primo semestre anno 2022-2023-2024-2025.....	19
Tabella 3 – Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025	20
Tabella 4 - % di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025	21

1. PREMESSA

Il presente documento contiene l'elaborazione a cura dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega delle statistiche degli infortuni sul lavoro relativi al 1° semestre dell'anno 2025, con confronto per lo stesso periodo degli anni 2024, 2023 e 2022. I dati sono aggiornati al 30 giugno 2025.

Le elaborazioni riportate nel presente documento vengono sviluppate a partire dai dati forniti da INAIL. In particolare, i dati riportati nel presente report sono tratti dagli "open data" che INAIL aggiorna mensilmente e possono subire variazioni nel tempo a seguito di consolidamento delle informazioni statistiche. I dati riportano l'andamento del fenomeno infortunistico, sia con indicazioni numeriche assolute, sia attraverso l'uso di indicatori di incidenza che consentono, tra l'altro, di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una popolazione lavorativa differente.

1.1. Cos'è l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega?

Per tutti gli operatori della prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'esigenza di analizzare statisticamente gli infortuni mortali sul lavoro nasce dalla necessità di individuare le circostanze che determinano gravi incidenti sul lavoro, per poter stabilire, di conseguenza, quali misure di sicurezza attuare per evitare l'infortunio sul lavoro. Queste sono le motivazioni che hanno spinto Vega Engineering, società di consulenza e di progettazione ingegneristica con sede a Mestre (VE), in sinergia con Vega Formazione, altra società del Gruppo Vega, entrambe operanti nei campi della Sicurezza sul Lavoro, dell'Ambiente, della Sostenibilità e dell'Energia, ad organizzare un proprio "Osservatorio Sicurezza e Ambiente" per analizzare ed elaborare statisticamente il fenomeno delle morti sul lavoro.

Istituito nel 2009, l'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega raccoglie tutte le informazioni disponibili relative agli infortuni mortali e non, avvenuti durante l'attività lavorativa, provenienti da diverse fonti, tra cui INAIL, mass-media, comunicazioni di enti istituzionali o di associazioni del settore. Tutte le informazioni relative agli infortuni sul lavoro vengono analizzate dall'ufficio tecnico di Vega Engineering al fine di effettuare propri studi tesi ad individuare le misure di sicurezza più idonee per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Tutte le elaborazioni statistiche dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega sono disponibili al seguente link: <https://www.vegaengineering.com/osservatorio-sicurezza-sul-lavoro-e-ambiente/>

2. INCIDENZA INFORTUNI MORTALI PER REGIONE PRIMO SEMESTRE ANNO 2025

L'incidenza degli infortuni mortali indica il numero di lavoratori deceduti durante l'attività lavorativa in una data area (regione o provincia) ogni milione di occupati presenti nella stessa.

Questo indice consente di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una differente numerosità della popolazione lavorativa.

La zonizzazione utilizzata dall'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega dipinge il rischio infortunistico nelle regioni italiane secondo la seguente scala di colori:

- Bianco: regioni con un'incidenza infortunistica inferiore al 75% dell'incidenza media nazionale
- Giallo: regioni con un'incidenza infortunistica compresa tra il 75% dell'incidenza media nazionale ed il valore medio nazionale
- Arancione: regioni con un'incidenza infortunistica compresa tra il valore medio nazionale ed il 125% dell'incidenza media nazionale
- Rosso: regioni con un'incidenza infortunistica superiore al 125% dell'incidenza media nazionale

In tutte le elaborazioni presenti in questo documento i dati ISTAT sulla popolazione lavorativa sono riferiti al:

- 2024 per gli anni 2024 e 2025 (al momento della pubblicazione di questo report non è disponibile il dato ISTAT relativo agli occupati nel 2025);
- 2023 per l'anno 2023;
- 2022 per l'anno 2022.

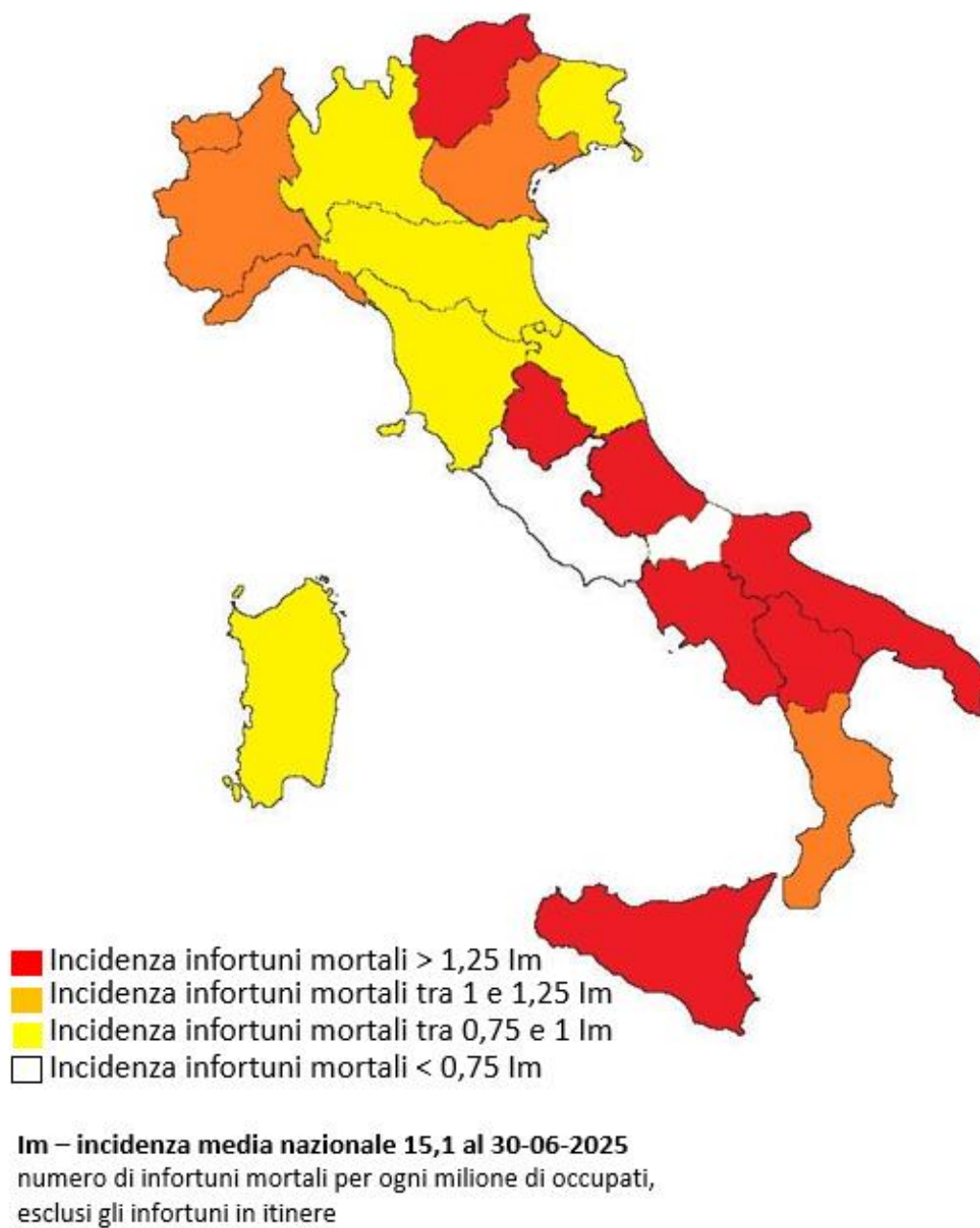


Figura 1 - Zonizzazione a colori dell'incidenza infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere

La figura 1 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia relativa agli infortuni mortali per regione con aggiornamento al 30 giugno 2025. In questa mappa non vengono considerati gli infortuni avvenuti in itinere, ovvero nel tragitto casa-lavoro.

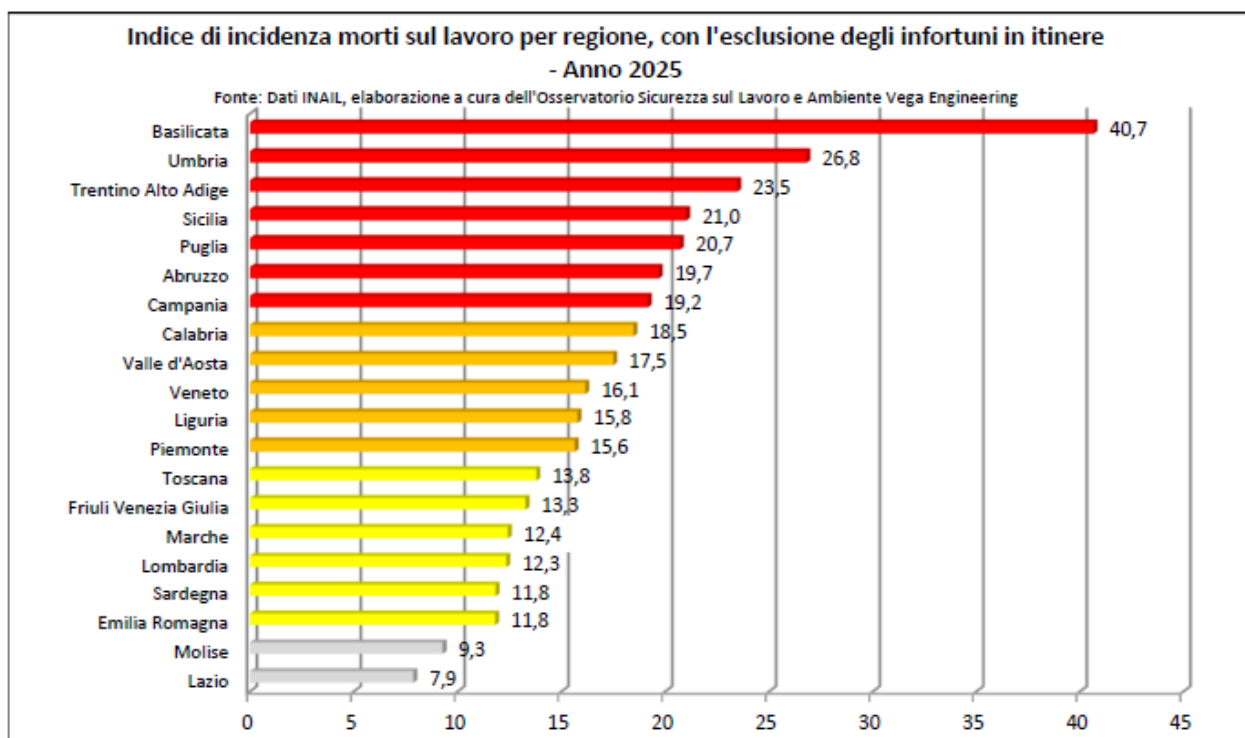


Figura 2 - Indice di incidenza morti sul lavoro per regione, esclusi infortuni in itinere

La Figura 2 riporta il valore dell'indice di incidenza regionale con riferimento agli infortuni mortali, rappresentato graficamente per ogni area geografica differenziata cromaticamente secondo la zonizzazione di riferimento. Anche in questo caso, non vengono considerati gli infortuni avvenuti in itinere, ovvero nel tragitto casa-lavoro.

Alla fine dei primi sei mesi del 2025 le regioni in zona rossa, ovvero con un'incidenza superiore al 25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 15,1 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori) sono: Basilicata, Umbria, Trentino-Alto Adige, Sicilia, Puglia, Abruzzo e Campania.

In zona arancione: Calabria, Valle D'Aosta, Veneto, Liguria e Piemonte.

In zona gialla, cioè sotto la media nazionale: Toscana, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Lombardia, Sardegna ed Emilia Romagna.

In zona bianca, ossia la zona in cui l'incidenza delle morti sul lavoro è la più bassa, sono presenti: Molise e Lazio.

2.1. Incidenza infortuni mortali per regione (esclusi infortuni in itinere) –
confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

Regioni	2022	2023	2024	2025
Basilicata	10,6	10,3	15,2	40,7
Umbria	17,0	30,4	18,8	26,8
Trentino Alto Adige	37,5	19,7	29,3	23,5
Sicilia	16,5	15,6	20,3	21,0
Puglia	17,4	14,7	16,9	20,7
Abruzzo	14,5	25,9	17,7	19,7
Campania	14,6	17,2	20,3	19,2
Calabria	22,7	16,7	16,6	18,5
Valle d'Aosta	36,3	17,6	35,0	17,5
Veneto	15,4	14,4	7,6	16,1
Liguria	4,9	12,6	12,6	15,8
Piemonte	15,7	15,0	12,4	15,6
Toscana	17,9	8,6	12,6	13,8
Friuli Venezia Giulia	1,9	21,2	11,4	13,3
Marche	17,2	14,0	9,3	12,4
Lombardia	11,8	14,2	14,1	12,3
Sardegna	8,8	10,4	10,1	11,8
Emilia Romagna	15,5	12,9	20,2	11,8
Molise	29,1	0,0	9,3	9,3
Lazio	12,9	13,9	16,1	7,9
Incidenza media annua	14,8	14,7	15,2	15,1

Tabella 1 - Incidenze infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere,
con confronto primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

La tabella 1 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia nell'ultimo quadriennio, con l'elenco delle regioni in ordine decrescente per l'ultimo anno: il 2025.

Nel 2022 e 2023 si registra un'incidenza media semestrale rispettivamente di 14,8 e 14,7 infortuni mortali ogni milione di occupati, mentre vanno a peggiorare i due anni successivi 2024 e 2025 che presentano rispettivamente valori pari a 15,2 e 15,1.

A commento dei dati riportati nella Tabella 1 si evidenzia che, nel primo semestre 2025, le regioni che si confermano più virtuose sono la Sardegna, che negli ultimi quattro anni ha registrato tre volte la zona bianca (ad eccezione dell'anno in corso) ed il Molise, che negli ultimi tre anni ha mantenuto un'incidenza inferiore al 25% rispetto alla media nazionale.

Al contrario, la regione con il livello di rischio più elevato risulta il Trentino-Alto Adige, costantemente in zona rossa negli ultimi quattro anni.

3. INFORTUNI MORTALI IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE ANNI 2025 – 2024 – 2023 – 2022

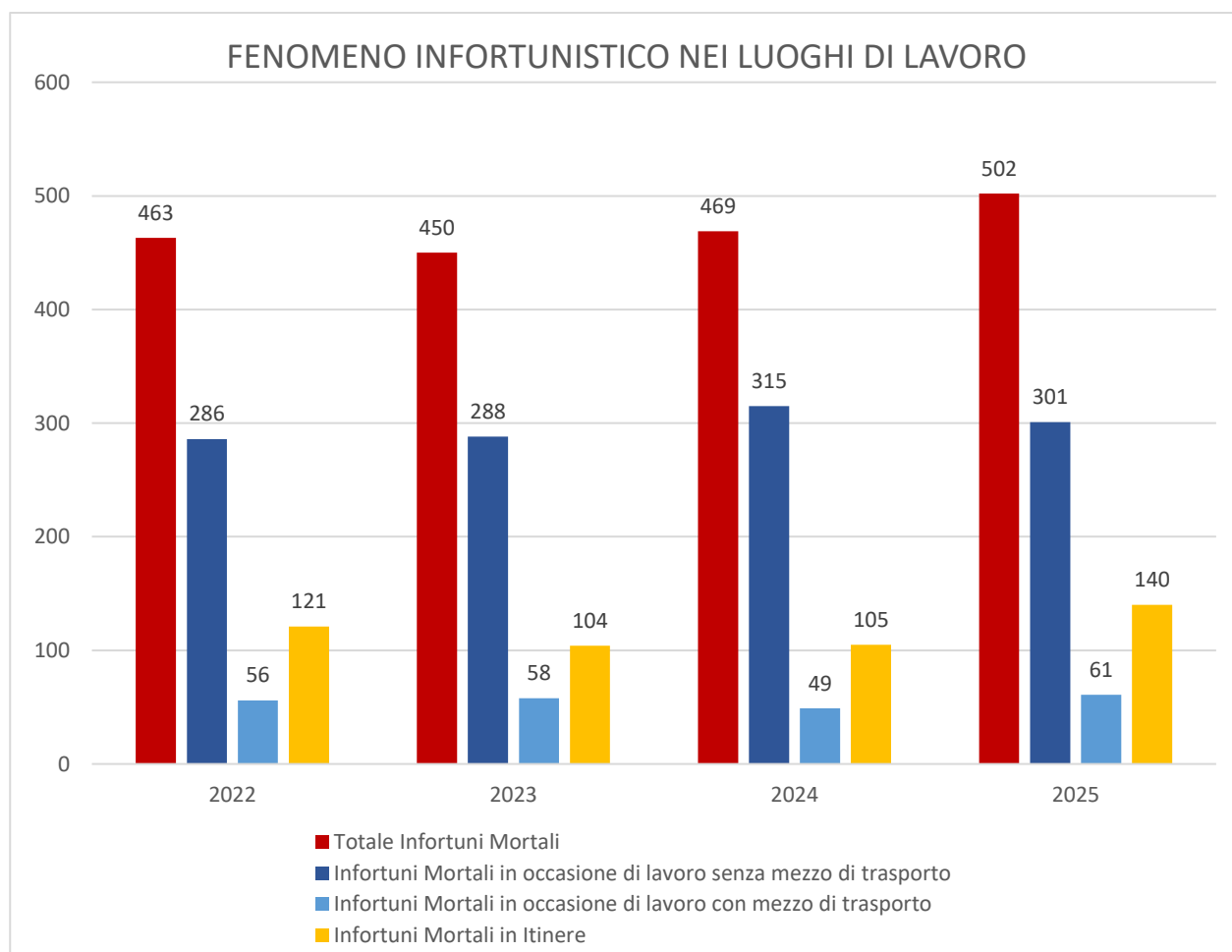


Figura 3 - Infortuni mortali totali – confronto primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

La figura 3 rappresenta il fenomeno infortunistico nei luoghi di lavoro nel primo semestre dell'ultimo quadriennio. Ricapitolando i dati:

- nel 2022 gli infortuni mortali totali sono 463 (342 in occasione di lavoro e 121 in itinere);
- nel 2023 gli infortuni mortali totali sono 450 (346 in occasione di lavoro e 104 in itinere);
- nel 2024 gli infortuni mortali totali sono 469 (364 in occasione di lavoro e 105 in itinere);
- nel 2025 gli infortuni mortali totali sono 502 (362 in occasione di lavoro e 140 in itinere).

3.1. Percentuale infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

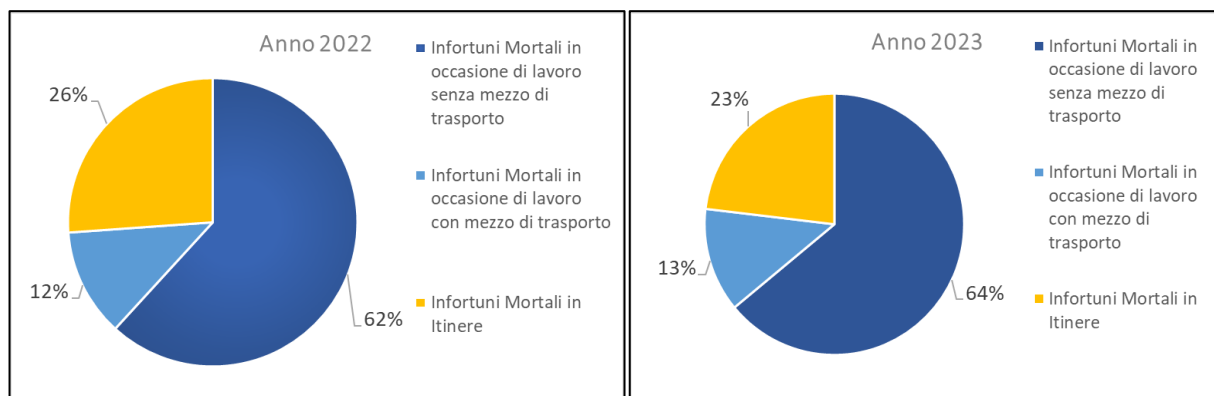


Figura 4 – % infortuni mortali totali – anno 2022 e 2023

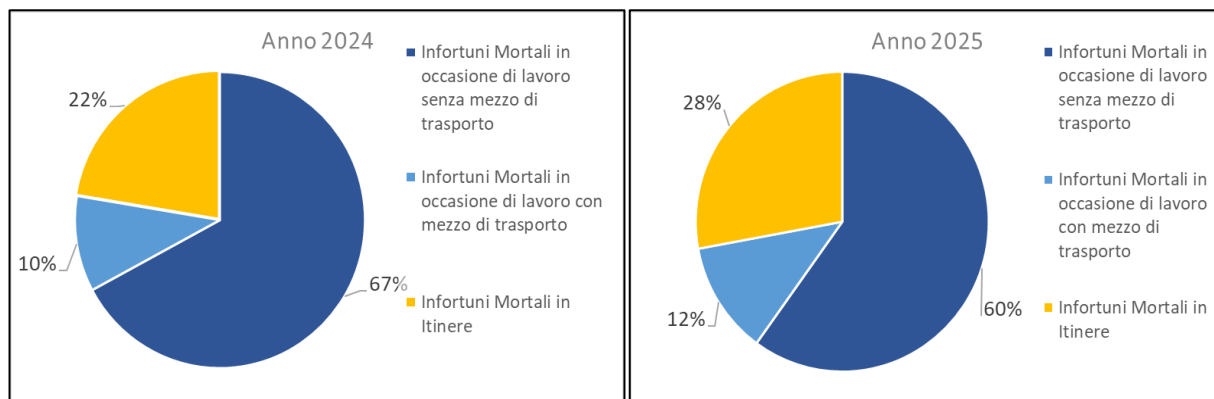


Figura 5 – % infortuni mortali totali – anno 2024 e 2025

Le figure 4 e 5 rappresentano la suddivisione percentuale degli infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per i primi semestri dell'ultimo quadriennio analizzato (2025, 2024, 2023 e 2022).

4. DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE 2025 – 2024 – 2023 – 2022

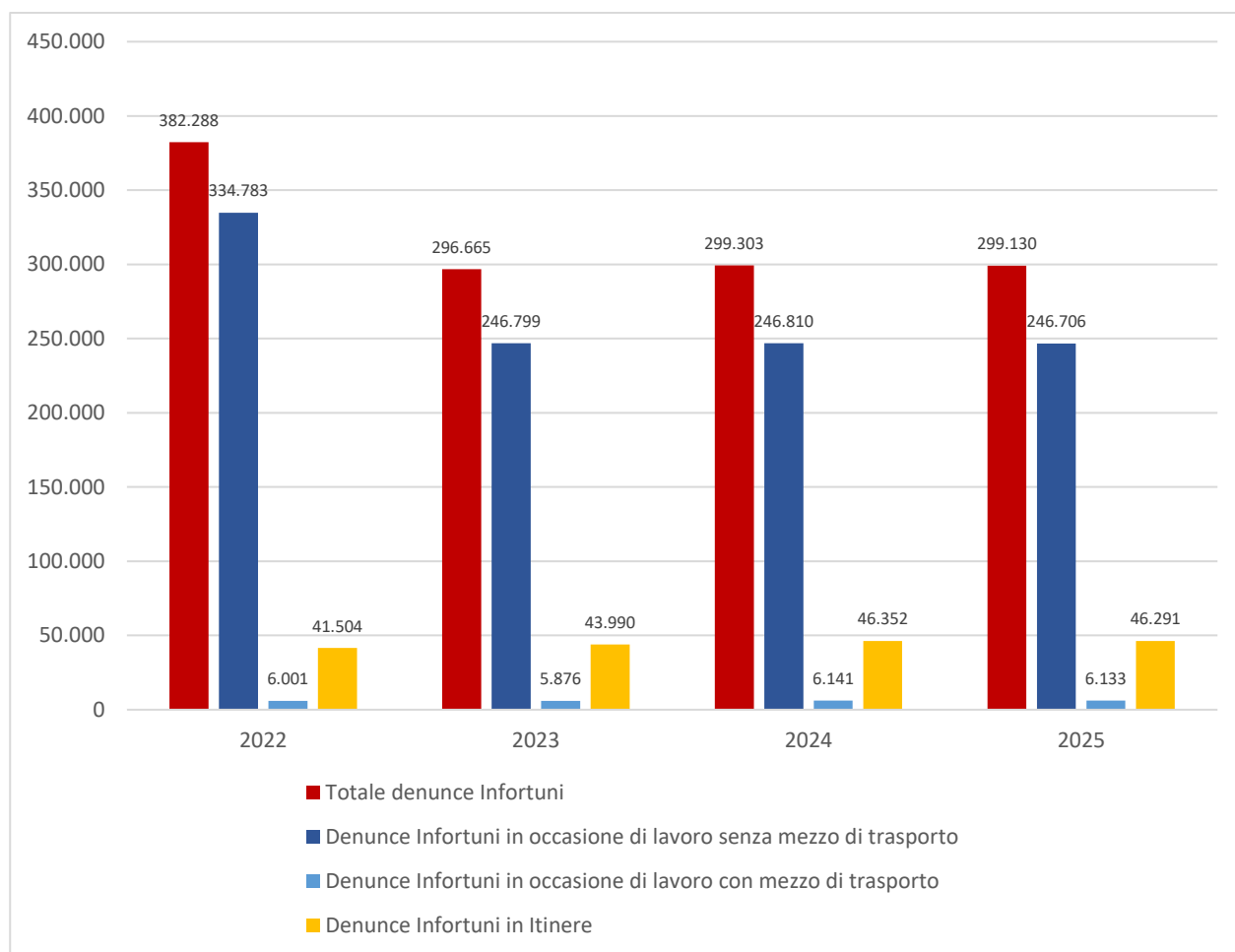


Figura 6 – Denunce di infortuni totali – confronto semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

La figura 6 rappresenta le denunce di infortunio nei luoghi di lavoro nell'ultimo quadriennio.

Ricapitolando i dati:

- nel 2022 gli infortuni totali sono 382.288 (340.784 in occasione di lavoro e 41.504 in itinere);
- nel 2023 gli infortuni totali sono 296.665 (252.675 in occasione di lavoro e 43.990 in itinere);
- nel 2024 gli infortuni totali sono 299.303 (252.951 in occasione di lavoro e 46.352 in itinere);
- nel 2025 gli infortuni totali sono 299.130 (252.839 in occasione di lavoro e 46.291 in itinere).

4.1. Percentuali denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere per anno
– confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

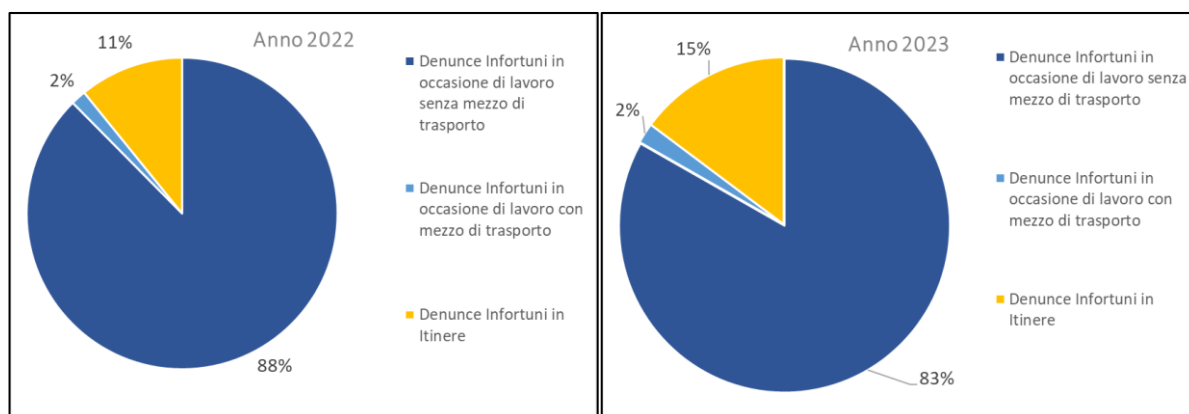


Figura 7 – % denunce infortuni totali – anno 2022 e 2023

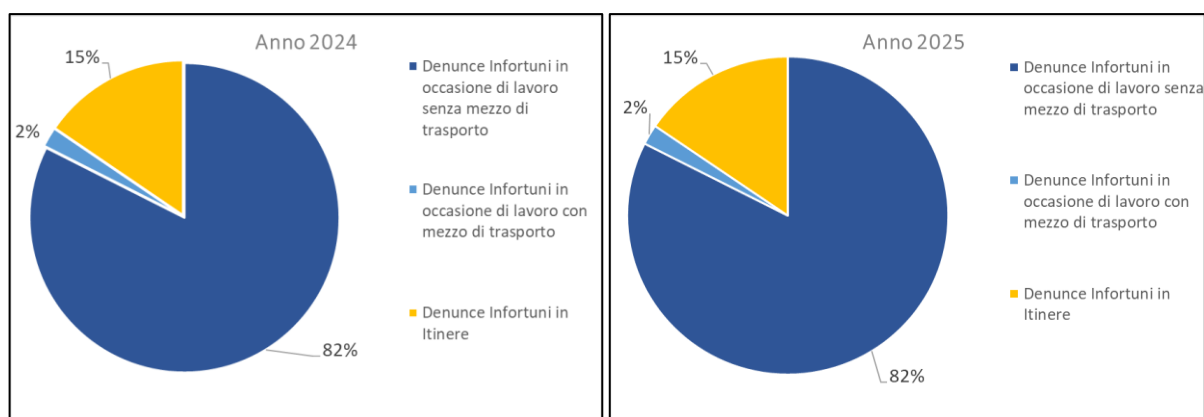


Figura 8 – % denunce infortuni totali – anno 2024 e 2025

Le figure 7 e 8 rappresentano la suddivisione percentuale degli infortuni in occasione di lavoro e in itinere per il primo semestre dell'ultimo quadriennio analizzato (2025, 2024, 2023 e 2022).

5. ATTIVITÀ ECONOMICA

Le figure 9 e 10 mostrano rispettivamente le denunce di infortunio con esito mortale e non (escluse quelle in itinere), suddivise per attività economica, nel 1° semestre degli ultimi quattro anni.

Nel caso di denunce di infortunio con esito mortale, sono le costruzioni a registrare il maggior numero di vittime nell'ultimo anno, a seguire le attività manifatturiere, trasporti e commercio.

Per quanto riguarda le denunce di infortunio, sono le attività manifatturiere a registrare il valore più alto nell'ultimo anno, a seguire costruzioni, sanità e commercio.

Il grafico in Figura 9 è elaborato sulla base dei dati relativi all'insieme delle attività commerciali, mentre la Figura 10 riporta l'elaborazione condotta sui soli dati delle attività economiche appartenenti alla "gestione industria e servizi".

5.1. Denunce di infortunio con esito mortale (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

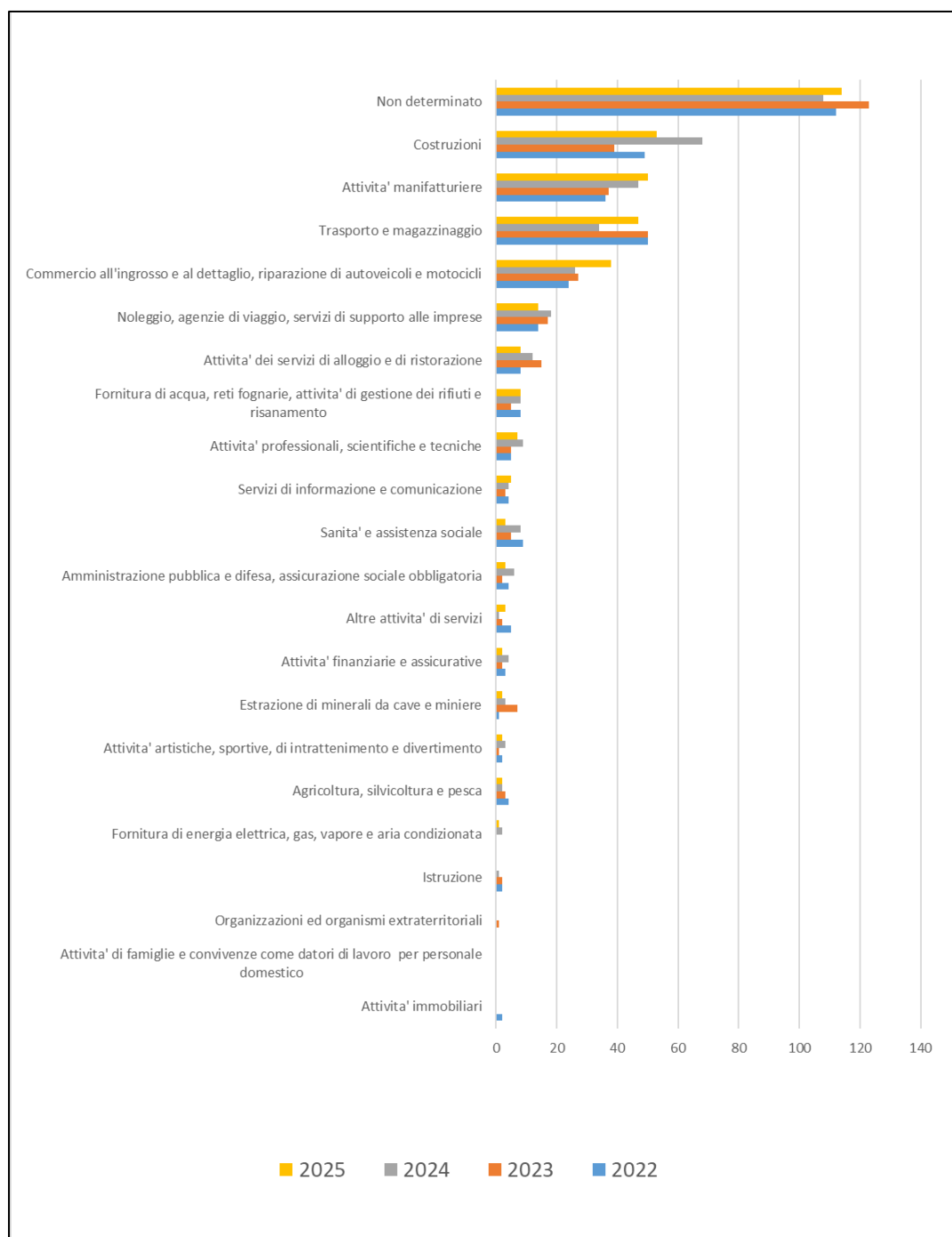


Figura 9 – Denunce di infortuni con esito mortale per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2025, 2024, 2023, 2022

5.2. Denunce di infortunio (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

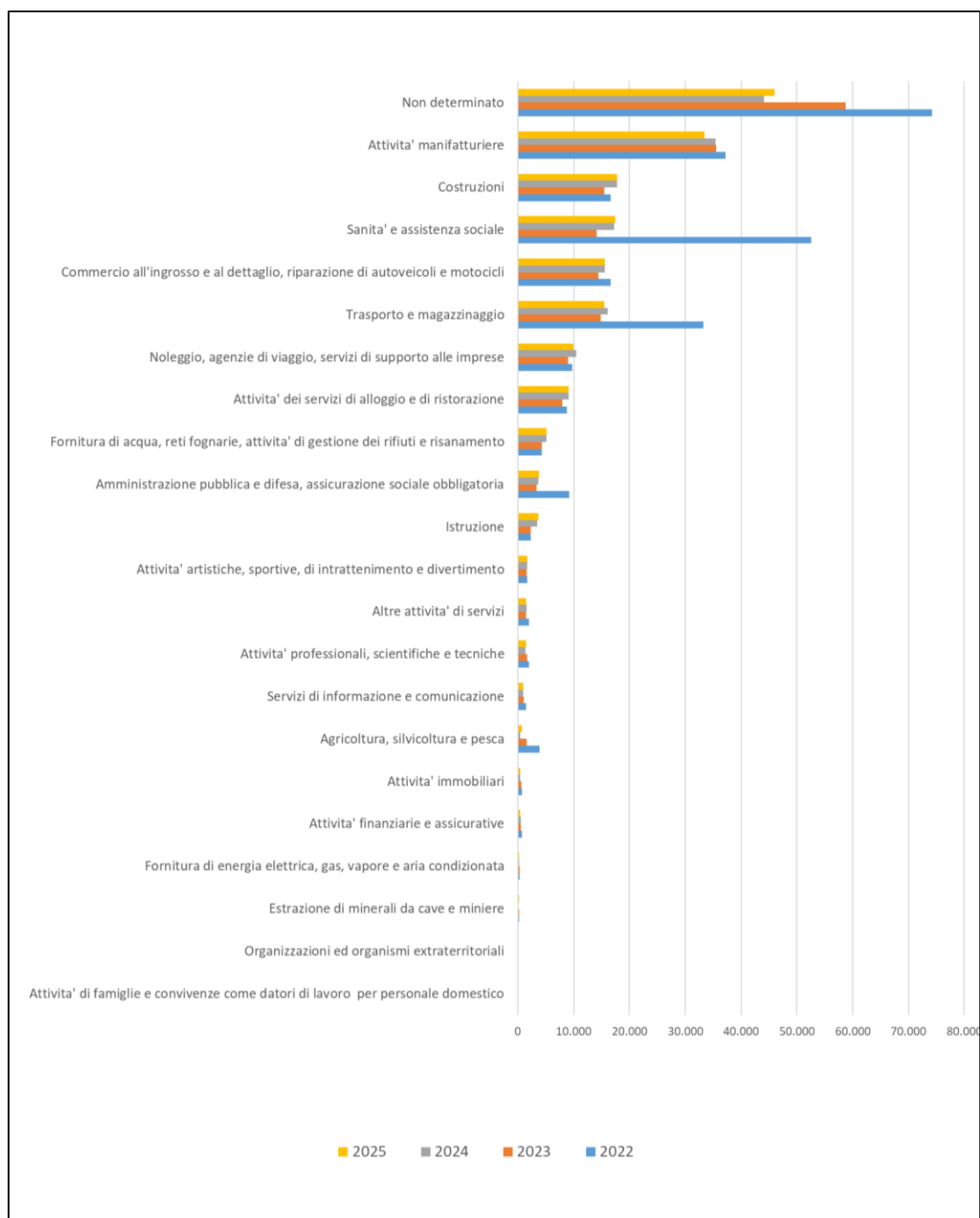


Figura 10 – Denunce di infortuni per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2025, 2024, 2023, 2022

6. GENERE DELL'INFORTUNATO E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Dalla figura 11 si evince come gli uomini, nell'ultimo quadriennio, subiscono più infortuni mortali rispetto alle donne sia in occasione di lavoro che in itinere.

La figura 12 mostra come le lavoratrici registrino un numero di denunce di infortunio in itinere maggiore rispetto agli uomini nel primo semestre degli ultimi quattro anni.

6.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

Dalla figura 11 si evince come gli uomini, nell'ultimo quadriennio, subiscono più infortuni mortali rispetto alle donne sia in occasione di lavoro che in itinere.

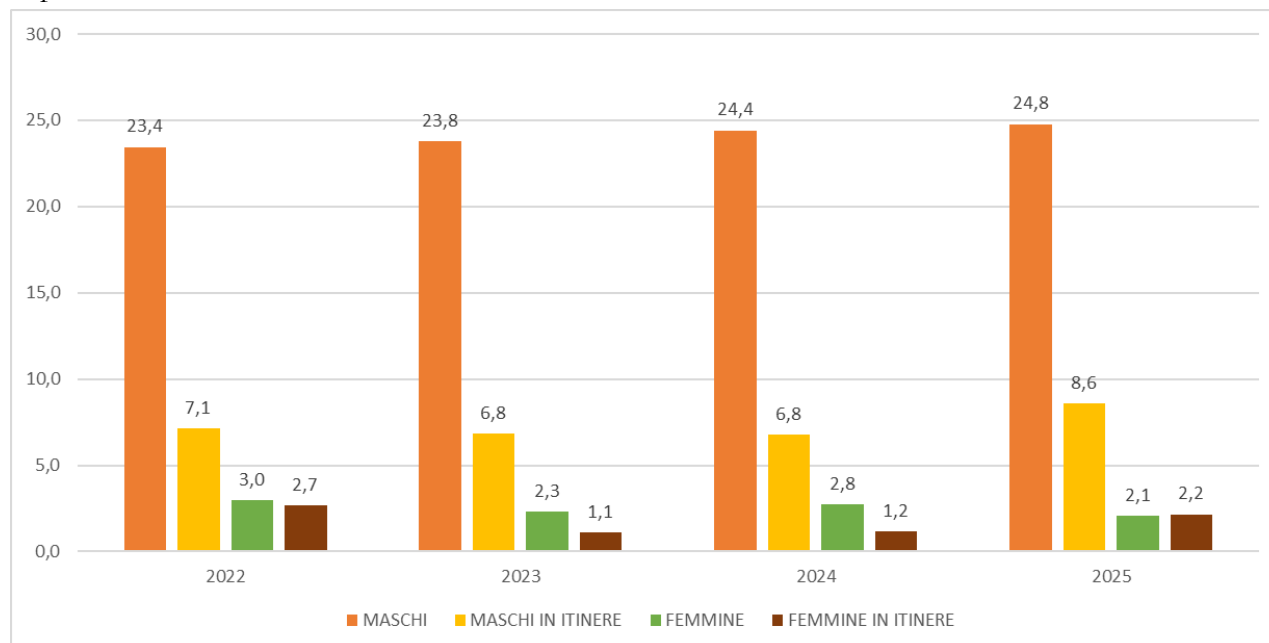


Figura 11 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

6.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

La figura 12 mostra come gli uomini, negli ultimi tre anni, siano i lavoratori che registrano un'incidenza maggiore in relazione al numero di denunce di infortunio in occasione di lavoro.

Per quanto riguarda le denunce di infortunio in itinere, sono le donne a registrare in tutti e quattro gli anni considerati (2025 – 2024 – 2023 – 2022) l'incidenza maggiore.

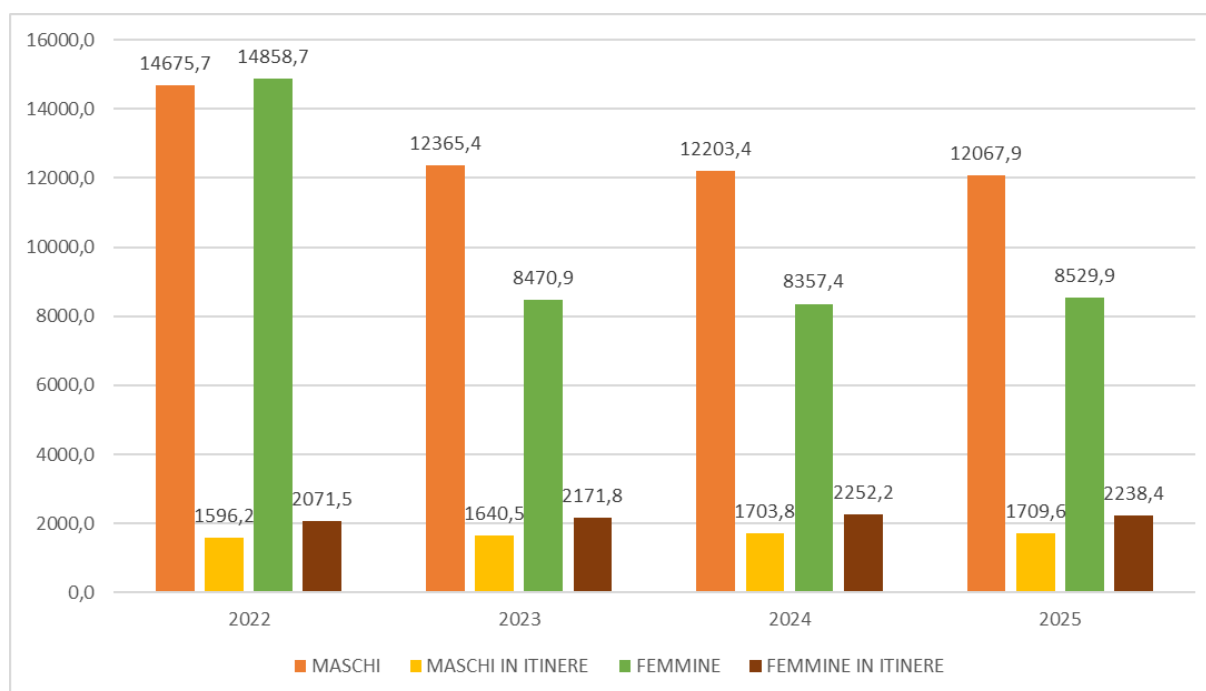


Figura 12 – Indice di incidenza infortuni per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

7. NAZIONALITÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Gli stranieri presentano un'incidenza più elevata sia negli infortuni con esito mortale che in quelli non mortali, sia in occasione di lavoro che in itinere.

7.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

Dalla figura 13 si evince come i lavoratori stranieri, nell'ultimo quadriennio, subiscono più infortuni mortali rispetto a quelli italiani, sia in occasione di lavoro che in itinere.

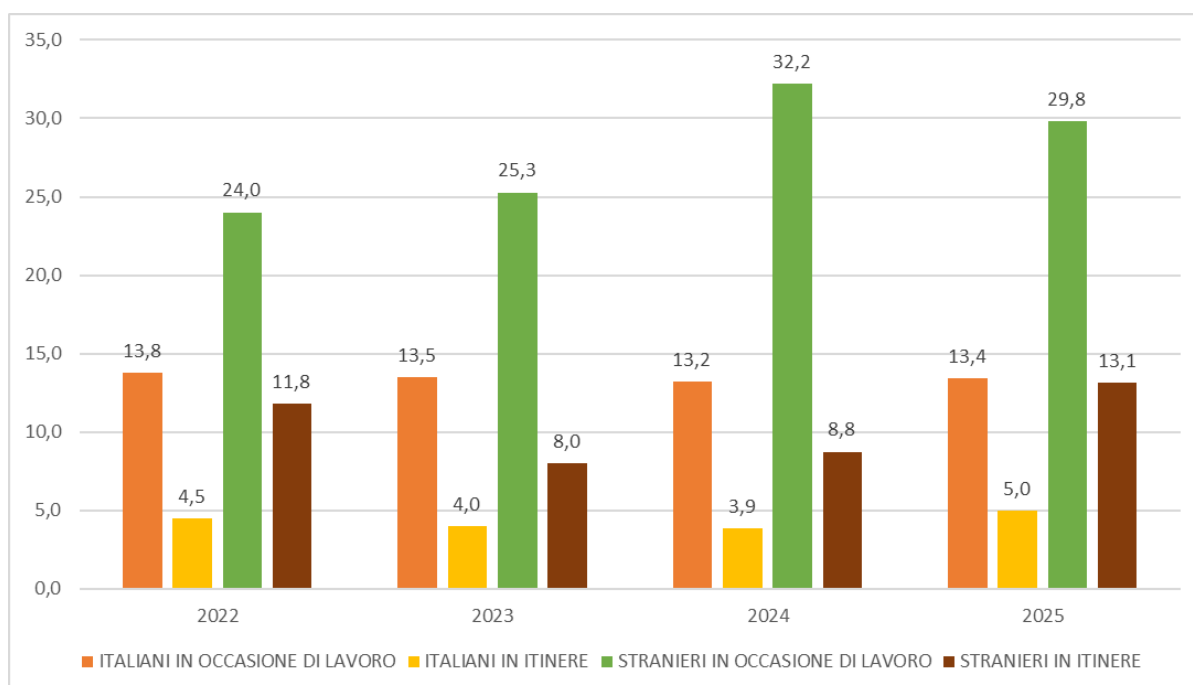


Figura 13 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

7.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

Analogamente a quanto evidenziato nella figura 13, l'istogramma sottostante mostra che, sia per gli infortuni in itinere sia per quelli in occasione di lavoro, i lavoratori stranieri registrano un numero di denunce di infortunio superiore rispetto ai lavoratori italiani.

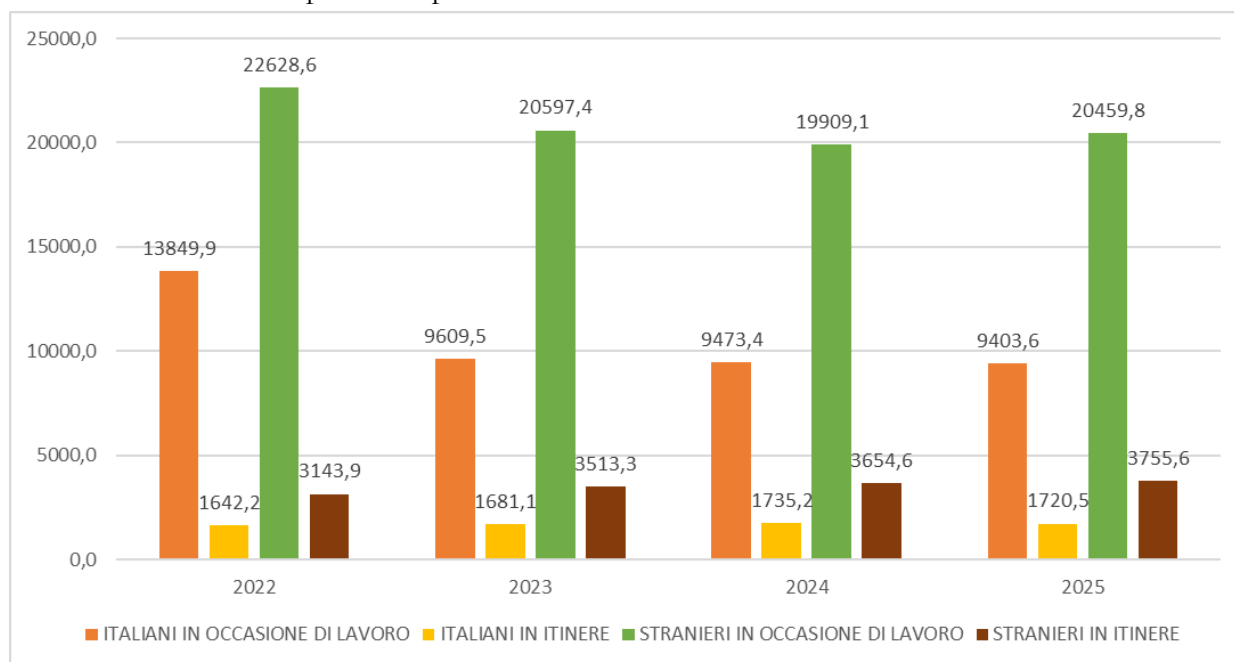


Figura 14 – Indice di incidenza infortuni per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

8. FASCIA DI ETÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Il grafico in figura 15 si riferisce esclusivamente agli infortuni mortali avvenuti in occasione di lavoro (con esclusione di quelli in itinere), mentre la figura 16 presenta l'elaborazione basata sull'insieme delle denunce, comprendenti sia gli eventi in occasione di lavoro sia quelli in itinere.

8.1. Incidenza infortuni con esito mortale (esclusi in itinere) – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

Dalla figura 15 si evince come i lavoratori di età più avanzata (gli over 65 anni) siano soggetti ad un rischio di infortunio mortale maggiore rispetto ai più giovani, probabilmente riconducibile alla minore reattività nelle situazioni di pericolo e alla troppa sicurezza nello svolgere attività ormai abitudinarie.

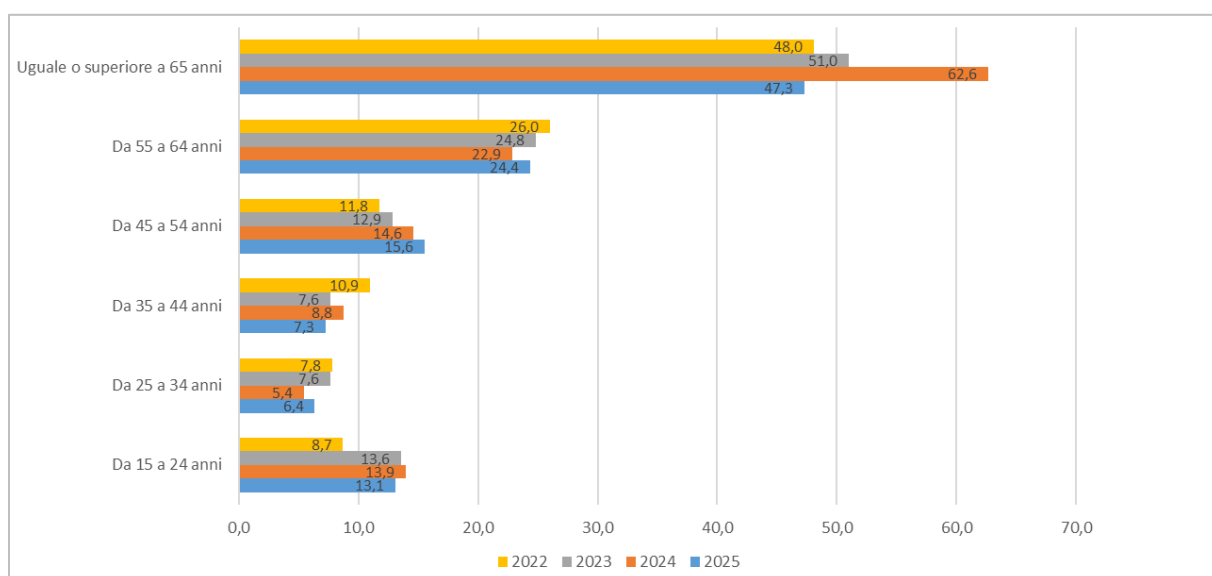


Figura 15 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

FASCE D'ETÀ	ANNO			
	2022	2023	2024	2025
Da 15 a 24 anni	8,7	13,6	13,9	13,1
Da 25 a 34 anni	7,8	7,6	5,4	6,4
Da 35 a 44 anni	10,9	7,6	8,8	7,3
Da 45 a 54 anni	11,8	12,9	14,6	15,6
Da 55 a 64 anni	26,0	24,8	22,9	24,4
Uguale o superiore a 65 anni	48,0	51,0	62,6	47,3

Tabella 2 - Incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) - primo semestre anno 2022-2023-2024-2025

8.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2025 – 2024 – 2023 – 2022

I più giovani, come si nota dalla figura 16, tendono ad infortunarsi maggiormente dei più anziani senza necessariamente gravi conseguenze. Ciò può essere in parte spiegato da una minore esperienza lavorativa ma, allo stesso tempo, una maggiore reattività nell'evitare conseguenze gravi.

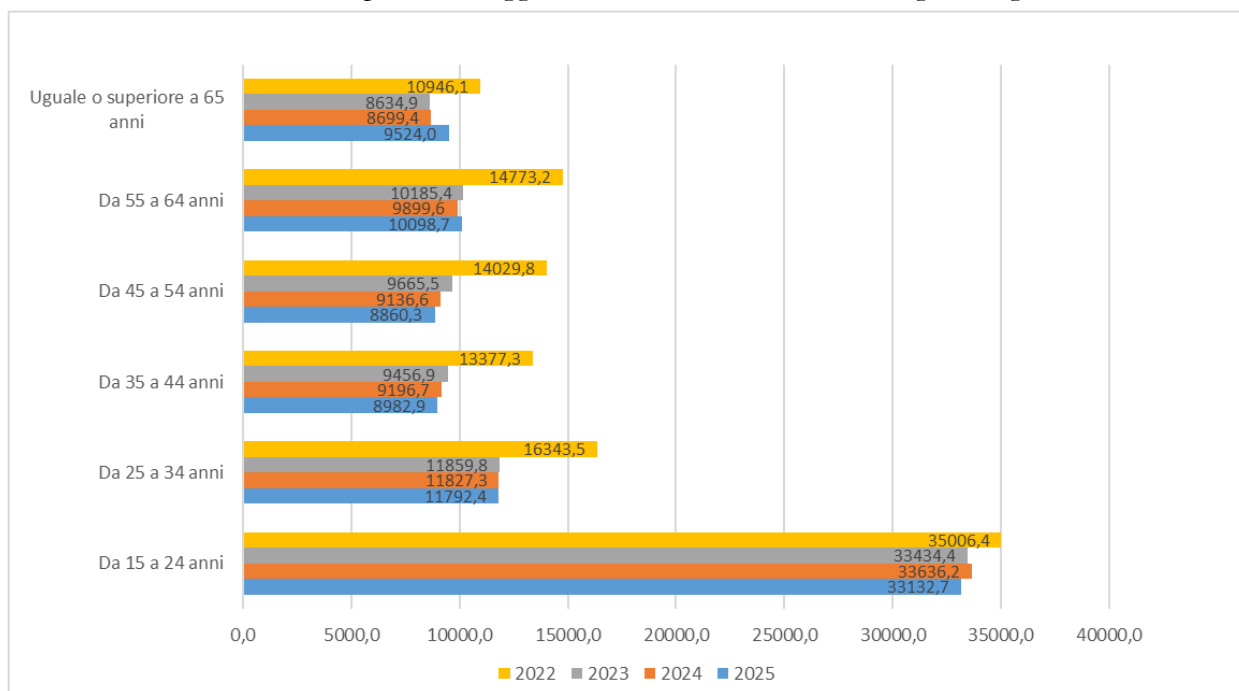


Figura 16 – Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

FASCE D'ETÀ	ANNO			
	2022	2023	2024	2025
Da 15 a 24 anni	35006,4	33434,4	33636,2	33132,7
Da 25 a 34 anni	16343,5	11859,8	11827,3	11792,4
Da 35 a 44 anni	13377,3	9456,9	9196,7	8982,9
Da 45 a 54 anni	14029,8	9665,5	9136,6	8860,3
Da 55 a 64 anni	14773,2	10185,4	9899,6	10098,7
Uguale o superiore a 65 anni	10946,1	8634,9	8699,4	9524,0

Tabella 3 – Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

9. GIORNI DELLA SETTIMANA

Come si evince dalla Figura 17, nel primo semestre degli anni 2023 e 2025, il giorno in cui si registrano il maggior numero di denunce di infortunio con esito mortale è il lunedì. Per il 2022 e il 2024, invece, è martedì il giorno con un elevato numero di denunce con esito mortale.

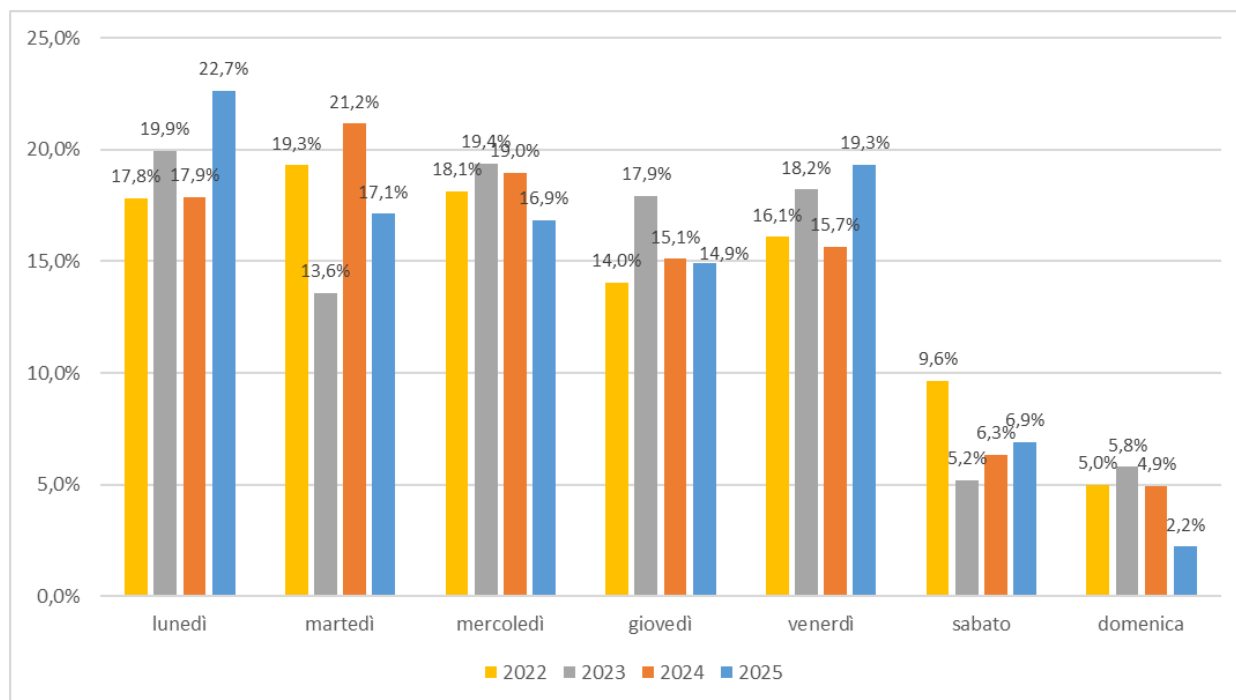


Figura 17 – % di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025

GIORNO SETTIMANA	ANNO			
	2022	2023	2024	2025
lunedì	17,8%	19,9%	17,9%	22,7%
martedì	19,3%	13,6%	21,2%	17,1%
mercoledì	18,1%	19,4%	19,0%	16,9%
giovedì	14,0%	17,9%	15,1%	14,9%
venerdì	16,1%	18,2%	15,7%	19,3%
sabato	9,6%	5,2%	6,3%	6,9%
domenica	5,0%	5,8%	4,9%	2,2%

Tabella 4 - % di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2022, 2023, 2024, 2025



VEGA ENGINEERING S.r.l.

Via Don Tosatto 151 - 30174 Mestre (VE)

Tel. 041/3969013 - www.vegaengineering.com

Società di Ingegneria certificata ISO 9001 e ISO 45001

